

ROMA



Il 5 aprile il camper ha raggiunto Roma, presso la sede del Municipio VIII, per la 12ª tappa del tour. Qui l'associazione La Rete di Tutti - onlus ha organizzato una giornata all'insegna della premiazione delle varie realtà con le quali collabora, in primis le altre associazioni FIDAS presenti sul territorio laziale, ma anche l'onlus La Voce di Rita, i rappresentanti dei gruppi di donatori della federata, tra i quali diversi gruppi di studenti e il folto gruppo di donatori della comunità filippina in Italia. Tra le autorità presenti: il Presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri e l'Ambasciatore della Repubblica delle Filippine in Italia S.E. Domingo P. Nolasco. L'autoemoteca de La Rete di Tutti, presente ed operativa, ha raccolto la disponibilità di diversi donatori che hanno teso il braccio, alcuni anche per la prima volta. La giornata ha avuto anche uno scopo formativo grazie alla dimostrazione tenuta dalla Dott.ssa Donatella Pia Dambra delle tecniche di primo soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree e di arresto cardiaco.

[📷 Fotogallery della tappa di Roma](#)

[▶ Video delle tappe dell'Abruzzo e Lazio](#)



Sin da piccolo ho paura del sangue. Grazie al professore di matematica e alcuni compagni che avevano già donato il sangue negli anni precedenti, mi sono fatto forza e sono riuscito ad affrontare questa paura, perché ho pensato soprattutto alle persone alle quali potevo far del bene con questo piccolo gesto. La motivazione che mi spinge a donare è semplice, come dice il nostro slogan: donare il sangue salva una vita, quindi quando sto per donare, penso a questa frase che mi motiva e passa la paura, non del tutto, ma in parte passa. Ai giovani FIDAS direi che il loro contributo a coinvolgere gli altri coetanei è veramente importante e sono contento di far parte anch'io di questa famiglia.  
**Claudio, Roma**



In realtà non so perché dono sangue, ma la trovo una cosa bellissima. A scuola nostra sono sempre venuti per la raccolta e appena ho compiuto 18 anni mi son detta "dono anch'io!".  
**Eleonora, Roma, 18 anni**



Ho iniziato a donare perché dopo una certa età capisci che è importante, che davvero puoi fare la differenza, puoi salvare delle vite e che non costa nulla. Inoltre passi una bella giornata con gli amici, ti diverti. È un bel gesto da fare soprattutto in questi ultimi tempi in cui ci sono spesso emergenze.  
**Valerio, Roma, 19 anni**



Ho iniziato a donare perché ho sempre voluto dare qualcosa senza avere niente in cambio. Questa cosa l'ho fatta da sola, non ho avuto nessuno a cui chiedere consiglio, nessun amico, nessun genitore o conoscente che avesse donato prima. Sono fiera dei giovani FIDAS perché stanno facendo un buon lavoro. Molti pensano che i giovani non facciano nulla, che siano pigri, e invece loro fanno qualcosa per cambiare il mondo.  
**Florentina, Roma**



Ho iniziato a donare perché mio fratello che fa parte della FIDAS mi ha parlato di questa realtà e ho pensato "perché no? Faccio un gesto utile, non mi costa niente e mi fa anche felice!"  
**Dumitru, Roma, 19 anni**